



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Educando nelle province di Milano e Monza 2014

SETTORE e Area di Intervento:

E 01, E02, E03, E08, E09, E10 - Educazione e Promozione culturale - Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani), Animazione culturale verso minori, Animazione culturale verso giovani, Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico, Attività di tutoraggio scolastico, Interventi di animazione nel territorio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO MILANO – sede 79215

Obiettivo primario dell'attività svolta dall'Associazione Portofranco Milano, risulta essere la prevenzione del disagio avvertito da molti studenti nella relazione con la propria istituzione scolastica. Tale disagio è affrontato attraverso una presa in carico delle difficoltà nell'apprendimento. In altri termini il contenuto primario dell'attività, è l'aiuto allo studio, con tutte le implicazioni che la parola “aiuto” porta con sé.

Nel dettaglio di ciascun servizio si prevede di raggiungere gli obiettivi di seguito riportati.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

Si prevede di aumentare del 5% il numero di casi altamente problematici da seguire, rispetto agli attuali 50 casi tutorati finora seguiti.

Fornire ai ragazzi delle risorse stabili che possano essere un supporto e che possano dare maggiore continuità rispetto al turnover dei volontari dell'associazione che riescono a garantire una presenza quindicinale.

Affrontare problema dell'insuccesso scolastico, ponendosi dal punto di vista dello studente in difficoltà, il quale spesso sente la scuola estranea a sé e a suoi desideri e rispondere al problema del ritardo e dell'abbandono scolastico.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

Garantire la regolarità del servizio, aumentare la qualità delle attività proposte e velocizzare gli interventi.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per organizzare e gestire le proposte educative e ricreative da proporre ai minori potendo dedicare maggiore cura nel lavoro di organizzazione degli spazi per attività particolari (incontri culturali, momenti aggregativi).

3) SOSTEGNO E COORDINAMENTO RAGAZZI TUTORATI

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

Si intende proporre occasioni di incontro tra i giovani e proporre loro maggiore attenzione e aiuto nel proprio percorso formativo.

La presenza del volontario consentirebbe di migliorare l'organizzazione interna del servizio, in termini di efficienza ed efficacia: maggiore cura nei colloqui di rimotivazione e orientamento, nel rapporto con la scuola e con la famiglia; questo permetterebbe all'associazione di incrementare il numero di ragazzi tutorati.

La presenza del volontario di servizio civile può inoltre essere di sollievo agli operatori dell'associazione che potrebbero occuparsi con maggiore attenzione degli aspetti educativi (colloqui con i ragazzi; con i genitori; tutoraggio).

2. COMUNE DI ARESE – sede 10796

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

La presenza del volontario di servizio civile potrà essere di supporto allo svolgimento delle varie proposte animative ed educative rivolte ai minori che frequentano il centro e contribuirà a strutturare una relazione significativa con gli utenti e a consolidare il rapporto di fiducia e accompagnamento nel loro percorso della sua crescita.

Si prevede di implementare il servizio in termini qualitativi e quantitativi rispetto alle attività già esistenti: si stima di poter coinvolgere almeno 50 ragazzi (rispetto gli attuali 40).

Aumentare la visibilità del servizio grazie a una maggiore e migliore promozione sul territorio.

La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere più tempo per effettuare l'analisi delle situazioni/casi specifici in sede d'equipe, si stima di poter dedicare circa 4 ore in più la settimana allo studio dei casi.

3. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Implementare la qualità dei servizi resi ai cittadini e aumentare il numero di minori seguiti con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 16 alunni a 18 alunni.

Aumentare il monte orario settimanale agli alunni che già usufruiscono del servizio in relazione al bisogno (da 5 a 8 ore settimanali), si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

Aumentare il numero di utenti che usufruiscono il servizio da 30 a 40 e di conseguenza di modulare il rapporto educativo utenti/educatori.

Implementare la realizzazione di progetti educativi individuali (da 3 a 5).

3) ATTIVITA' DI BACK - OFFICE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

Garantire una maggiore diffusione delle informazioni circa i servizi educativi erogati dal Comune di Arluno ed implementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini, riuscendo a velocizzare e ridurre i tempi di attesa.

4) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

Si intende aumentare il numero di minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 2 alunni a 4 alunni.

In generale ci si augura di educare alla cittadinanza attiva, alla solidarietà ed al volontariato, implementando la qualità dei servizi resi ai cittadini.

4. COMUNE DI BESANA BRIANZA – sede 120589

1) ATTIVITA' DI SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO MINORI

Potenziare il servizio: circa 500 ore in più all'anno da dedicare all'affiancamento pomeridiano degli alunni segnalati e seguiti con un'attività che si configura in parte come sostegno nello svolgimento dei compiti e in parte nella creazione di una situazione ludicoricreativa.

2) ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCOLATICO MINORI

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare agli affiancamenti rivolti a minori in situazione di disabilità certificata per i quali viene richiesta all'Ente l'assistenza educativa scolastica.

L'inserimento di un volontario permetterebbe di ampliare il servizio.

3) ANIMAZIONE MINORI /CENTRO ESTIVO

Potenziare il servizio: circa 100 ore in più all'anno da dedicare affiancamento educativo di minori con disabilità o bisogni educativi speciali durante il centro estivo comunale.

5. COMUNE DI BINASCO – sede 115422

1) ATTIVITA' DI SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo del servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio "Spazio compiti", in questo modo sarà possibile potenziare gli interventi specifici di sostegno extrascolastico volti a contrastare il rischio di abbandono scolastico e favorire i processi di integrazione sociale.

2) ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività di sostegno didattico da svolgersi all'interno delle scuole materne, elementari e medie.

Obiettivo: potenziare gli interventi e contrastare il rischio di abbandono scolastico.

6. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 36016

1) INTERVENTI DI ANIMAZIONE PER MINORI

Fornire maggiore supporto ai minori che partecipano ai centri estivi e migliorare l'organizzazione e gestione del servizio.

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo del servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio.

2) SOSTEGNO ATTIVITA' CULTURALI/ PROMOZIONALI

Migliorare l'organizzazione e gestione delle attività e offrire opportunità non presenti nel territorio. Migliorare la fruibilità da parte dell'utenza.

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo del servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio.

7. COMUNE DI CAMBIAGO – Sede 10224

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Potenziare gli interventi: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno alla progettazione e gestione delle proposte aggregative rivolte ai minori e di dedicare circa 200 ore in più alla pubblicizzazione dei servizi a favore della popolazione minorile e giovanile.

- Rispondere ai bisogni più o meno espliciti di cui sono portatori i ragazzi attraverso l'ascolto, il sostegno e l'orientamento scolastico e l'informazione: si stima di poter dedicarvi circa 400 ore in più all'anno per garantire un'assistenza personalizzata ai singoli utenti, seguiti eventualmente anche a domicilio.

- Aumentare il numero di ore di apertura del servizio: si stima di poter dedicarvi circa 4 ore in più la settimana;

- Aumentare il numero di ragazzi che frequentano il centro: dagli attuali 10 a circa 20.

- Favorire il protagonismo dei ragazzi e la socializzazione, aiutandoli nell'ideazione e nella realizzazione delle diverse attività ed iniziative.

8. COMUNE DI CARUGATE – Sede 17491

1) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

Con il servizio si intende offrire ad un maggior numero di utenti la possibilità di usufruire di

sostegno e supporto didattico mediante il quale favorire l'apprendimento e il percorso di crescita.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

2) ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS

Garantire la regolarità del servizio permettendo la sostituzione del personale di ruolo.

Aumentare la qualità dell'assistenza durante il trasporto erogando 400 ore in più all'anno di supporto all'accompagnatrice.

3) PEDIBUS

Si intende assicurare una maggior copertura del territorio con la creazione di 3 nuove linee e l'ampliamento della proposta a 65 minori.

La presenza del volontario consentirà di prestare maggiore assistenza ai minori e di rendere più piacevole e divertente il tragitto.

4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRI RICREATIVI DIURNI

Aumentare i giorni di apertura dei centri diurni: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile realizzare attività aggiuntive nelle prime due settimane di settembre e nelle due settimane nel periodo di vacanza natalizia.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per progettare e organizzare le attività da proporre ai minori, curandone con maggiore attenzione tutti gli aspetti logistici e le finalità educative.

9. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

Potenziare il servizio: circa 1200 ore in più all'anno da dedicare alla progettazione, gestione e supervisione delle varie proposte da rivolgere ai giovani.

Obiettivo: favorire le iniziative di aggregazione e formazione rivolte ai giovani tra i 16 e i 35 anni e avere più tempo per organizzare e promuovere attività sul territorio e in ambito europeo attraverso progetti di mobilità internazionale.

La presenza del volontario consentirà di curare con maggiore attenzione le attività di tipo informativo, l'aggiornamento del sito delle politiche per i giovani (www.paginegiovani.it) unitamente alla redazione di una newsletter, dei materiali di comunicazione e diffusione dei corsi e delle iniziative programmate.

10. COMUNE DI DAIRAGO – Sede 109491

1) ANIMAZIONE MINORI SCUOLA DELL'INFANZIA/ ASILO NIDO

Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter garantire 300 ore in più all'anno al servizio in questo modo gli operatori avranno più tempo da dedicare alla ricerca di attività in grado di stimolare e sviluppare le capacità fisiche, cognitive, affettive e relazionali del bambino, favorendone uno sviluppo armonico.

2) ATTIVITA' PRE E POST SCUOLA, ASSISTENZA PER LE RELAZIONI E MENSA

Si intende fornire assicurare maggiore efficienza e qualità al servizio e garantire maggiore cura e assistenza ai bambini frequentanti il servizio.

Grazie alla presenza del volontario si prevede incrementare il servizio, circa 300 ore in più all'anno.

3) PIEDIBUS

Si intende assicurare una maggior copertura del territorio e l'ampliamento della proposta ad almeno altri 10 minori (il numero attuale è di 30 bambini che aderiscono al piedibus).

La presenza del volontario contribuirà a fornire maggiore assistenza e aiuto ai minori e a rendere più piacevole il viaggio.

4) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE MINORI SOSTEGNO ALLO STUDIO

Obiettivo è potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno da dedicare alle attività.

Si prevede un miglioramento dell'attività di sostegno allo studio e una maggiore cura della relazione instaurata con i minori seguiti durante le ore di studio insieme.

Si intende modulare il rapporto educativo utenti/educatori e curare con maggiore cura la realizzazione di progetti educativi individuali e di proposte animative.

11. COMUNE DI MONZA – Sede 98562

1) CORSI CIVICI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER ADULTI

Migliorare l'articolazione dell'offerta didattica organizzando due sottogruppi per classe destinati al sostegno degli allievi con competenze linguistiche minime.

2) ATTIVITÀ ESTIVE DI FACILITAZIONE LINGUISTICA E ANIMAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE:

Migliorare l'articolazione dell'offerta didattica organizzando sottogruppi per allievi con competenze linguistiche scarse o nulle ed eventualmente erogando ore supplementari di studio assistito della lingua italiana.

3) SPAZIO STUDIO PER LE SCUOLE MEDIE:

Ampliamento da 2 a 4 spazi settimanali pomeridiani di studio.

4) CREI

Ampliamento degli orari di sportello a due giorni settimanali; riordino e gestione dello scaffale interculturale.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91661

Obiettivi previsti:

- ampliare il bacino di utenza aumentando la possibilità di accesso alle proposte educative;
- realizzazione di materiale promozionale e promozione nei luoghi opportunamente individuati;
- potenziare le attività ordinarie del servizio permettendo un incremento delle proposte pomeridiane;
- aggiornamento dell'archivio e del database informatico del Centro Giovani.

13. COMUNE DI MILANO - Sede 91270

1) SERVIZIO RETI E COOPERAZIONE CULTURALE

- Promuovere il dialogo interculturale favorendo la conoscenza e l'accettazione reciproca tra società d'accoglienza e comunità di Paesi terzi.
- Valorizzare la partecipazione dell'associazionismo territoriale di Paesi terzi nell'area metropolitana milanese favorendo, tra le altre, iniziative di partecipazione dal basso.
- Rafforzare la presenza e la comunicazione del Forum della Città Mondo, approfondendo il piano editoriale per aggiornare i contenuti del sito web e migliorarne concretamente l'efficacia al fine di migliorarne la fruibilità da parte degli utenti.

Ciò avverrà attraverso:

- l'aumento dell'apertura del servizio agli utenti migranti e non, dagli attuali due giorni settimanali a cinque;
- la realizzazione di report e articoli giornalistici (da inserire sul sito web) in occasione degli eventi specifici del Forum della Città Mondo, in particolare le Assemblee Plenarie ed i Tavoli di Lavoro;
- l'erogazione di 500 ore di attività finalizzate all'implementazione del sito e all'apertura di spazi dedicati nei social network (es. Facebook);
- il lancio di una piattaforma di condivisione online;
- l'erogazione di 400 ore di attività finalizzate alla gestione degli spazi dedicati al Forum (sede e spazio multifunzionale) del Museo delle Culture;
- la realizzazione di quattro iniziative interculturali in previsione di Expo 2015.

14. COMUNE DI MILANO - Sede 91270/SERVIZIO AGRICOLTURA

Obiettivi previsti:

- migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, promuovere un'alimentazione sana e sicura, che vede nell'autoproduzione una presa di coscienza nella coltivazione e nel consumo dei prodotti del proprio orto anche in relazione alla stagionalità e alle coltivazioni tradizionali;
- garantire una vera e propria gestione partecipata di spazio offrendo forme di libero accesso da parte di tutti i cittadini e promuovendo eventi ed iniziative dirette a sviluppare la conoscenza e la formazione sui temi della campagna, dell'agricoltura eco-sostenibile e della tutela dell'ambiente;
- incentivare le formazioni sociali, che operano per il benessere del singolo e della collettività, ad essere parte attiva nella promozione e realizzazione di interventi di trasformazione del territorio attraverso una gestione coordinata del contributo soggettivo;
- sperimentare forme di partenariato tra pubblico e privato, in funzione di un obiettivo comune, che costituiscano per l'Amministrazione anche uno strumento amministrativo snello e, nel contempo, le assicurino la necessaria responsabilità nella gestione dell'area affidata;
- ricondurre all'interno del sito *Web* le numerose iniziative che si svolgono sul territorio anche sviluppando contatti con le realtà sociali informali ed organizzate.

Ciò potrà avvenire attraverso:

- l'erogazione di 800 ore annuali finalizzate all'aggiornamento del portale Agricity con l'obiettivo di aumentare del 30 % gli accessi quotidiani e le pagine lette;
- l'erogazione di 200 ore annuali per il monitoraggio delle iniziative delle Cascine;
- la realizzazione di 10 momenti di incontro tra ortisti, associazioni e amministrazione e la collaborazione alla realizzazione di 8 eventi nei dodici mesi di realizzazione del progetto.

15. COMUNE DI MILANO - Sede 91891

Obiettivi previsti:

- favorire la partecipazione attiva e concreta dei giovani al sistema di governance;
- implementare e migliorare le attività di comunicazione, attraverso il coinvolgimento di figure che possano interagire adeguatamente con il target del piano di lavoro, proponendo nuovi canali informali in grado di produrre effetti moltiplicatori;
- arricchire in senso multiculturale l'attività di co-progettazione attraverso l'apporto di nuove voci e punti di vista.

16. COMUNE DI MILANO - Sede 91231

Obiettivi previsti:

Favorire l'accesso delle persone con disabilità e la fruizione di attività apposite o integrate con persone normodotate all'interno delle strutture comunali dei CAM della Zona 7 e/o in altre strutture comunali della Zona.

Favorire l'inserimento sociale all'interno del territorio di persone con disabilità.

Seguire i minori a rischio di esclusione in appositi percorsi di sostegno scolastico all'interno di spazi comunali, in particolare all'interno dei CAM della Zona 7 con specifico riferimento al periodo estivo in cui il venir meno dell'attività scolastica determina un maggior bisogno in termini di assistenza e accompagnamento dei minori.

Da un punto di vista quantitativo riteniamo che gli obiettivi del progetto si possano riassumere in questo schema:

Persone con disabilità che fruiscono attualmente delle attività dei CAM di Zona 7 in modo continuativo: 3. Obiettivo del progetto: 40

Persone con disabilità che fruiscono attualmente delle attività dei CAM di Zona 7 in modo saltuario: 2-3 - Obiettivo del progetto: 20

Minori a rischio di abbandono scolastico seguiti attualmente all'interno dei CAM: zero -

Obiettivo del progetto: 30

Minori che frequentano attualmente attività dei CAM: circa 25. Obiettivo del progetto: 50

17. COMUNE DI MILANO - Sede 91931/sport

Obiettivi previsti:

- Favorire la cooperazione e lo sviluppo di partenariati tra autorità locali e *stakeholders*, per promuovere lo sport a tutti i livelli.
- Sfruttare il ruolo dello sport come veicolo per lo sviluppo sociale, per il benessere, la salute, la coesione e l'inclusione sociale.
- Realizzare e sviluppare un approccio innovativo ed efficace per promuovere lo sport nelle aree urbane.
- Promuovere lo sport presso tutti i cittadini e stimolare gli stessi a praticare sport e attività Fisica.
- Aumentare la consapevolezza del ruolo e del valore dello sport per lo sviluppo sociale e il beneficio individuale, rafforzando la visibilità delle opportunità concesse dallo sport presso i cittadini.

18. COMUNE DI MILANO – Sede 91913/Centro Polifunzionale “Il posto delle fragole”

Obiettivi previsti:

- l'erogazione di 200 ore annuali aggiuntive di attività di doposcuola
- l'erogazione di 100 ore annuali aggiuntive di attività di animazione;
- la realizzazione di 3 corsi in più per ragazzi, adulti e anziani, 900 ore annuali aggiuntive di accoglienza personale e telefonica dell'utenza in carico al servizio tutele

19. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/Pari opportunità

Obiettivi previsti:

- diffondere e formare le nuove generazioni alla conoscenza e al rispetto dei principi di parità e di pari opportunità di genere;
- mantenimento dell'attuale orario di apertura della Linea Verde di Osservatorio Donna;
- incremento di 200 unità dei contatti della mailing-list “Notiziario Donne”
- gestione della pagina Facebook di Osservatorio Donna e incremento del 10% dei contatti

20. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/giovani

Obiettivo generale è quello di favorire e consolidare, attraverso la raccolta di informazioni, la lettura dei bisogni e l'elaborazione dei dati provenienti dal mondo giovanile, il necessario intervento strategico delle amministrazioni locali e la condivisione delle azioni, in un'ottica di sistema e di progettualità condivisa, da realizzarsi anche con il privato sociale che opera sul territorio, a vantaggio della popolazione giovanile di 666.869 tra ragazze e ragazzi dai 14 ai 35 anni.

Ne beneficiano inoltre tutte le strutture comunali che si occupano di politiche giovanili dei 134 comuni del territorio provinciale, nonché le associazioni giovanili, i Centri di aggregazione giovanile e i gruppi informali.

Obiettivo specifico del progetto è sviluppare le azioni di sistema per la progettazione e scambi di buone prassi, anche nell'ambito dei piani di lavoro territoriali in tema di politiche giovanili di Regione Lombardia, promuovere iniziative e attività in tema di politiche giovanili, in sinergia collaborazione con l'Osservatorio Giovani, diffondere e gestire il sistema della Certificazione delle Esperienze.

In particolare si prevede di aumentare del 20% i comuni inseriti nella *governance* delle politiche giovanili, di fornire la *Certificazione delle Esperienze* a 5.000 giovani del territorio e di coinvolgere nelle azioni dei nuovi piani territoriali di *governance* la relativa popolazione giovanile di circa 50.000 ragazze e ragazzi tra i 14 e i 35 anni.

21. COMUNE DI PERO – Sede 16145

1) ANIMAZIONE MINORI / LUDOTECA

Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter garantire 400 ore in più di assistenza e cura ai bambini e di affiancamento alle insegnanti.

Rendere fruibile il servizio ai bambini di 2 anni (271 residenti nel Comune): la presenza di un volontario servirebbe a garantire anche a loro la possibilità di frequentare la ludoteca senza i genitori, in quanto potrebbe seguire in modo particolare il sotto-gruppo dei piccoli, che richiedono un livello diverso di attenzione ed una “mediazione” per comprendere le attività rivolte al gruppo in generale.

Sostenere lo sviluppo di una rete territoriale pubblico-privato per i servizi per l’infanzia e l’adolescenza.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

Incrementare del 10% le ore di sostegno per i minori già in carico al servizio e diversificare gli interventi, ampliando anche la gamma di attività proposte ai ragazzi al fine di affiancarli e sostenerli nella socializzazione ed integrazione sul territorio.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all’anno al servizio.

Si intende di potenziare la rete territoriale fra pubblico e privato e favorire l’individuazione di modelli positivi di riferimento sul territorio per i ragazzi con disagio familiare.

Prioritaria è la necessità di sostenere il minore nelle situazioni di fragilità o di temporanea difficoltà, al fine di prevenire condizioni di possibile rischio o pregiudizio e di promuovere un processo di cambiamento e favorire l’integrazione del minore nella rete sociale territoriale.

3) PRE-POST SCUOLA

Si intende aumentare il numero di utenti che usufruiscono il servizio da 28 a 35 e si prevede di poter garantire circa 200 ore in più all’anno al servizio.

Si intende fornire sostegno alle famiglie nelle quali i genitori sono impegnati in un’attività lavorativa e non vi sono nonni o altri membri della rete parentale in grado di occuparsi dei bambini.

Fornire maggiore accoglienza dei bambini nel momento in cui arrivano a scuola, e ampliare le attività, comprendendo anche l’integrazione con tutti gli altri servizi previsti dal progetto e dal processo di creazione di una rete territoriale tra pubblico e privato sociale.

4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DIURNO RICREATIVO

Aumentare il numero di iscritti al servizio del 10% (rispetto agli attuali 200) e dedicare circa 200 ore in più all’anno.

Inoltre, si intende fornire sostegno alle famiglie ed offrire momenti di socializzazione con carattere ludico ed educativo.

La presenza del volontario sarebbe utile per gestire dei piccoli gruppi di bambini che, pur non avendo la necessità di un sostegno individualizzato, faticano ad inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari, specie fra i più piccoli.

22. COMUNE DI RHO – Sede 71565

1) ANIMAZIONE GIOVANI /POLITICHE GIOVANILI

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all’anno al servizio per migliorare l’organizzazione e gestione delle iniziative proposte nell’ambito dei servizi e del Consiglio Cittadino dei Giovani.

Curare con maggiore attenzione i rapporti con gli Istituti Scolastici, le associazioni del territorio, gli enti e le istituzioni.

Si stima di dedicare circa 200 ore in più all’anno per l’utilizzo dei social network e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per la promozione degli eventi.

2) ATTIVITÀ INTERCULTURALI

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all’anno al servizio per migliorare la progettazione di attività interculturali rivolte principalmente ai giovani.

Maggiore cura nella ricerca delle linee di finanziamento europee e nazionali.
Si stima di dedicare circa 200 ore in più all'anno per l'utilizzo dei social network e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per l'ideazione e la promozione degli eventi.

23. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – Sede 36281

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO RICREATIVO DIURNO

Aumentare del 10% il numero di minori frequentanti il centro ricreativo (rispetto gli attuali 350/400 iscritti).

Garantire attività educative adeguate e differenziate a favore dei minori fino a 7 anni e di assicurare un maggiore supporto educativo.

2) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

- Nella Scuola Infanzia si prevede un aumento dei minori frequentanti il servizio di pre - scuola: passaggio da 30 alunni a 35 alunni. Si prevede inoltre un aumento dei minori frequentanti il servizio di post - scuola: passaggio da 21 alunni a 25 alunni.

- Nella scuola Primaria Robecco si prevede un aumento dei minori frequentanti il servizio di pre - scuola: passaggio da 21 alunni a 25 alunni; ed un aumento dei minori frequentanti il servizio di post - scuola: passaggio da 13 alunni a 15 alunni.

- Nella scuola Primaria Casterno si prevede un aumento dei minori frequentanti il servizio di pre - scuola: passaggio da 17 alunni a 20 alunni.

3) ATTIVITA' INTEGRATIVE PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE

Si prevede di implementare il servizio che a causa dell'esiguo numero degli iscritti e dell'alto costo non è stato attivato: 10 minori.

La presenza del volontario sarebbe utile per gestire meglio i bambini e per favorire l'integrazione e socializzazione con il gruppo.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Si intende implementare il servizio e realizzare attenti interventi di educazione al cibo e alla corretta e sana alimentazione. Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

La presenza del volontario può risultare utile per garantire maggiore assistenza ai bambini e per promuovere la consapevolezza e l'assunzione di un corretto stile alimentare.

5) TUTORAGGIO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Si prevede un aumento dei minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 13 alunni a 15 alunni.

Inoltre, si prevede un aumento monte orario settimanale agli alunni che già usufruiscono del servizio in relazione al bisogno: passaggio da 160 ore settimanali a 170 ore settimanali.

La presenza del volontario contribuirà a fornire maggiore assistenza ai disabili e sollievo agli operatori.

6) TUTORAGGIO SCOLASTICO DOMICILIARE

Si prevede un aumento dei minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 1 alunno a 2 alunni ed un aumento del monte orario settimanale all'alunno che già usufruisce del servizio, in relazione al bisogno: passaggio da 16 ore settimanali a 18 ore settimanali.

7) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Si prevede un aumento dei minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 2 alunni a 3 alunni ed un aumento del monte orario settimanale agli alunni che già usufruiscono del servizio, in relazione al bisogno: passaggio da 3 ore settimanali a 6 ore settimanali.

8) ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' DI FRONT - OFFICE BACK - OFFICE

Si intende garantire una maggiore diffusione delle informazioni circa i servizi educativi erogati dal Comune di Robecco sul Naviglio, con una possibile diminuzione degli eventuali tempi di attesa allo sportello.

La presenza del volontario sarà di supporto agli operatori e consentirà loro di avere più

tempo per progettare e organizzare i servizi. Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

24. COMUNE DI SEREGNO – Sede 13552

1) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'obiettivo atteso è di potenziare i percorsi di integrazione scolastica e di poter dedicare 600 ore in più all'anno al monitoraggio e alla gestione dei piani personalizzati di alfabetizzazione. La presenza del volontario di servizio civile sarà di maggiore supporto al personale impegnato nel servizio e contribuirà a migliorare la qualità del servizio erogato.

2) ANIMAZIONE MINORI

Si intende potenziare il servizio di sostegno offerto e promuovere percorsi di socializzazione e integrazione attraverso le attività pomeridiane di doposcuola.

La presenza del volontario consentirà di prestare maggiore attenzione ai minori e di dedicare loro 600 ore in più all'anno. Il volontario potrebbe gestire i piccoli gruppi di bambini che faticano ad inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari, specie fra i più piccoli.

25. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – Sede 13559

1) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Maggiore cura nella predisposizione, organizzazione, gestione e pubblicizzazione delle attività: si stima di poter dedicare circa 800 ore in più all'anno per l'organizzazione e gestione delle attività.

La presenza del volontario che verrà inserito come supporto durante la gestione dei laboratori sarà di supporto agli operatori e, valorizzando le proprie potenzialità, potrà contribuire la qualità e l'organizzazione delle attività.

Si intende incrementare il numero di incontri destinati a ciascuna classe seguita, passando da 2 a 3 incontri per ogni classe: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno agli incontri per le classi.

26. COMUNE DI VANZAGHELLO – Sede 36394

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Maggiore supporto all'apprendimento ai minori in difficoltà frequentanti le scuole e incrementare del 10% il numero di ragazzi seguiti (rispetto gli attuali 13). Si stima di poter dedicare al servizio circa 600 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario si prevede di fornire maggiore sostegno al minore e di aiutare i bambini a sviluppare un metodo efficace di studio e di apprendimento che favorisca la motivazione e la partecipazione.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Potenziare il supporto educativo ai minori frequentanti i Centri Estivi e incrementare il numero di partecipanti: da 100 a 130.

Incrementare il numero dei minori che frequentano il Centro di Aggregazione Giovanile, dagli attuali 25 ad almeno 30. Si intende inoltre introdurre almeno 2 laboratori e dedicare al servizio circa 600 ore in più all'anno.

La presenza del volontario in alcuni momenti delicati come l'ingresso e l'uscita dei bambini dal centro estivo o la presenza durante le gite può contribuire a fornire una maggiore assistenza e a evitare situazioni di rischio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

1. ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO MILANO – sede 79215

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario sarà in affiancamento a un utente nello svolgimento dei compiti pomeridiani (attività svolta autonomamente) ma con la supervisione degli operatori e del responsabile del servizio.

Inoltre, i volontari potrebbero affiancare quegli studenti che necessitano di essere seguiti da una persona fissa curando con cura lo svolgimento del progetto di aiuto allo studio previsto in modo individuale per ciascun ragazzo seguito.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE

Il volontario sarà parteciperà a momenti ricreativi in sede o fuori sede (vacanze studio; gite; visite guidate alla città e partecipazione con lo staff dell'Associazione al Meeting di Rimini); l'attività sarà svolta in affiancamento al personale dell'Associazione. Inoltre, è previsto un lavoro di organizzazione degli spazi per attività particolari (incontri culturali, momenti aggregativi).

L'attività verrà svolta in parte autonomamente e in parte a supporto degli educatori del centro di aiuto allo studio tutoring.

3) SOSTEGNO E COORDINAMENTO RAGAZZI TUTORATI

Il volontario dovrà prendersi carico di qualche ragazzo che necessita del tutoraggio fornendo un accompagnamento personale.

Il volontario parteciperà all'organizzazione dell'attività pomeridiana dei volontari pertanto si occuperà del coordinamento e controllo pratico (abbinamento studente/professore), del controllo dell'ordine e dell'organizzazione degli spazi, organizzazione dello studio, dei colloqui di rimotivazione e orientamento, del rapporto con la scuola e con la famiglia.

L'attività sarà svolta in affiancamento ai cinque tutor dell'associazione..

2. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario parteciperà a tutte le attività proposte dagli educatori all'interno del Centro Di Aggregazione Giovanile.

Si occuperà di fornire accoglienza agli utenti, parteciperà alla progettazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività pomeridiane come ad esempio feste a tema serali e/o nel fine settimana, attività straordinarie di prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti. Si occuperà della gestione della sala prove musicale.

Il volontario seguirà i ragazzi del centro anche nelle attività di studio mediante la gestione del gruppo studio per ragazzi/e delle classi III della scuola secondaria inferiore.

Ai ragazzi fornirà assistenza e supporto durante lo svolgimento dei compiti avendo cura di stimolare in loro l'apprendimento e il piacere per lo studio.

3. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà

tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario sarà in affiancamento al personale in servizio per l'assistenza agli alunni diversamente abili e si occuperà di dare sostegno e supporto nello svolgimento delle varie attività scolastiche.

2) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario sarà in affiancamento al personale in servizio per l'implementazione di attività educative realizzate presso il centro di aggregazione giovanile.

Parteciperà alla programmazione e gestione delle varie proposte ludiche rivolte ai minori e avrà cura di creare un rapporto educativo con i minori seguiti.

3) ATTIVITA' DI BACK - OFFICE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI

Il volontario sarà in affiancamento al personale comunale in servizio per supporto all'organizzazione dei servizi educativi.

L'attività sarà svolta in ufficio e in affiancamento al personale.

4) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Affiancamento personale in servizio per l'assistenza agli alunni stranieri, si occuperà di facilitare l'apprendimento della lingua italiana e delle altre discipline, inoltre si farà promotore di interventi che possano facilitare l'inserimento e l'integrazione con i pari.

4. COMUNE DI BESANA BRIANZA – sede 120589

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI SOSTEGNO EXTRASCOLATICO MINORI

Il volontario si occuperà dell'affiancamento pomeridiano di alunni in un'attività che si configura in parte come sostegno nello svolgimento dei compiti e in parte nella creazione di una situazione ludico-ricreativa.

Il volontario sarà di supporto al personale educativo impegnato nello svolgimento delle attività del servizio "Non solo compiti".

2) ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCOLATICO MINORI

Il volontario fornirà affiancamento educativo a minori con disabilità frequentanti la scuola primaria nell'ambito del Progetto di Assistenza Educativa Scolastica individualizzata con possibilità di destinare parte della risorsa ad un supporto educativo domiciliare.

Il volontario sarà di supporto al personale educativo e didattico.

3) ANIMAZIONE MINORI /CENTRO ESTIVO

Il volontario sarà in affiancamento educativo ai minori con disabilità o bisogni educativi speciali presso il centro estivo comunale annualmente organizzato dai Servizi Sociali del Comune di Besana in Brianza.

Il volontario sarà di supporto al personale educativo.

5. COMUNE DI BINASCO – sede 115422

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà inserito nell'Ufficio Pubblica Istruzione, sport cultura e tempo libero e affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo

attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO

Il volontario sarà inserito nel servizio "Spazio compiti" e si occuperà di fornire aiuto e sostegno agli studenti della Scuola Primaria e Secondaria proponendo loro interventi specifici di sostegno didattico educativo. Tra le iniziative di sostegno extrascolastico il volontario potrà inoltre occuparsi di partecipare alla realizzazione di corsi di lingua italiano per gli stranieri, interventi specifici contro l'abbandono scolastico e volti a favore dell'integrazione mediante.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale educativo.

2) ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario fornirà sostegno ai minori segnalati frequentanti le scuole materne, elementari e medie.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale educativo e in accordo con il personale docente.

6. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 36016

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INTERVENTI DI ANIMAZIONE PER MINORI

Il volontario dovrà supportare il personale addetto nelle attività dei centri estivi per bambini e negli interventi di animazione del territorio (attività sportive di carattere ludico per disabili o minori) finalizzate a processi di inclusione.

Potrà partecipare alle varie attività proposte ai minori (laboratori/giochi organizzati, gite, piscina, refezione) offrendo loro aiuto e supporto.

L'attività sarà svolta in supporto agli operatori.

2) SOSTEGNO ATTIVITA' CULTURALI/ PROMOZIONALI

Il volontario dovrà supportare il personale addetto nelle attività di promozione culturale, presenziando alle iniziative e partecipando alle attività preparatorie delle stesse curate dall'Ufficio Cultura, dalla Biblioteca e in generale dall'ente.

L'attività sarà svolta in supporto agli operatori.

7. COMUNE DI CAMBIAGO – Sede 10224

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario inserito nello spazio ragazzi si occuperà delle seguenti attività:

- Supporto agli interventi in favore alla popolazione giovanile;
- Supporto agli interventi di pubblicizzazione dei servizi in favore della popolazione giovanile;
- Supporto all'iniziativa di implementazione dello Spazio Giovani/Informa Giovani;
- Attività educative anche domiciliari di sostegno scolastico in favore della popolazione minorile e giovanile.

Le attività saranno svolte con il supporto dell'educatore del centro.

8. COMUNE DI CARUGATE – Sede 17491

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI /PRE E POST SCUOLA

Il volontario inserito nel servizio di Pre e Post scuola si occuperà di fornire sorveglianza e assistenza ai bambini della Scuola Primaria durante le ore precedenti e successive alle attività didattiche.

Le attività saranno svolte con il supporto del personale del servizio.

2) ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS

Il volontario inserito nel servizio di Scuolabus sarà presente durante il trasporto. Si occuperà della sorveglianza durante il trasporto scolastico e fornirà aiuto nella salita e nella discesa dei bambini più piccoli (quelli della Scuola dell'Infanzia).

Le attività saranno svolte con il supporto del personale del servizio.

3) PEDIBUS

Il volontario si occuperà accompagnare i bambini a scuola a piedi, supportando le attività dei nonni e dei genitori volontari. Potrà inoltre occuparsi dell'organizzazione dei piccoli gruppi di bambini da accompagnare a piedi a scuola.

4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRI DIURNI

Il volontario si occuperà di fornire attività di animazione e assistenza educativa ai bambini e ragazzi che frequentano i Centri Diurni. Le attività si svolgeranno anche durante il periodo estivo.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale.

Il volontario parteciperà alla programmazione e gestione delle varie proposte ludiche rivolte ai minori e avrà cura di confrontarsi con il personale educativo riguardo gli interventi da adottare e la linea educativa da condividere e rispettare.

9. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

I volontari si occuperanno di svolgere attività di tipo informativo, organizzativo all'interno dell'Unità Operativa Politiche per i Giovani.

Saranno chiamati ad organizzare eventi destinati ai giovani, aggiornare il sito delle politiche per i giovani (www.paginegiovani.it) unitamente alla redazione di una newsletter.

I volontari seguiranno il progetto TraduCB di traduzione del sito paginegiovani ad opera di studenti del liceo linguistico G. Casiraghi di Cinisello Balsamo, progetto che segue i principi del learning by Doing (imparare facendo) volto all'avvicinamento dei giovani ad attività professionalizzanti.

I volontari dovranno occuparsi di sensibilizzazione alle opportunità di mobilità internazionale promosse dall'Unità Operativa quali scambi internazionali, servizio di volontariato europeo, partenariati Grundtvig.

Verrà loro richiesto anche di gestire e promuovere il laboratorio Hubout MakersLab di

innovazione tecnologica all'interno del Centro Culturale Il Pertini che organizza workshop tematici e iniziative legate all'ambito della fabbricazione digitale e della manifattura artigianale, seguendo i principi del Learning by Doing. Nello specifico, le mansioni del volontario coinvolgeranno: la preparazione del materiale informativo e di supporto allo svolgimento delle attività del laboratorio; gestione e organizzazione dei materiali e della strumentazione dello spazio; comunicazione e diffusione dei corsi e delle iniziative programmate.

10. COMUNE DI DAIRAGO – Sede 109491

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI SCUOLA DELL'INFANZIA/ ASILO NIDO

Il volontario si occuperà di fornire supporto educativo alle educatrici ed affiancamento per lo svolgimento delle attività ricreative rivolte ai piccoli, in particolare ai disabili.

Sarà presente nei vari momenti della giornata, affiancandosi ai bambini e collaborando con le insegnanti per la realizzazione dei diversi interventi.

2) ATTIVITA' PRE E POST SCUOLA, ASSISTENZA PER LE RELAZIONI E MENSA

Il volontario si occuperà di svolgere le attività di supporto educativo e ricreativo insieme al personale incaricato.

L'attività sarà svolta durante il pre e post scuola, in mensa durante le lezioni in caso di necessità fornirà assistenza ai bambini con disabilità. Il ruolo rivestito dal volontario risulta importante e utile a garantire vigilanza e a favorire la socializzazione tra i bambini.

3) PIEDIBUS

Il volontario accompagnerà gli alunni a scuola, istruendoli con le nozioni base di educazione stradale e civica, insieme agli altri accompagnatori - volontari.

4) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE MINORI SOSTEGNO ALLO STUDIO

Il volontario svolge attività di supporto educativo al personale incaricato partecipando alle attività di organizzazione e gestione delle iniziative proposte ai ragazzi.

Si occuperà dell'organizzazione e gestione delle attività e avrà cura di coinvolgere i minori nelle attività proposte.

Potrà prestare assistenza ai ragazzi in difficoltà nello studio e nello svolgimento dei compiti. Sarà supportato dagli operatori presenti nel centro giovani con i quali si confronterà riguardo l'andamento delle attività e gli interventi da adottare.

11. COMUNE DI MONZA – Sede 98562

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) CORSI CIVICI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER ADULTI

Il volontario affiancherà i docenti durante i corsi e gestirà in autonomia, dopo una fase di affiancamento, piccoli gruppi di allievi per un sostegno linguistico o eventualmente uno spazio di studio assistito o approfondimento.

2) ATTIVITÀ ESTIVE DI FACILITAZIONE LINGUISTICA

Il volontario affiancherà i docenti durante le attività. In funzione delle caratteristiche del volontario e dello sviluppo delle sue competenze è possibile sia chiamato a gestire in

autonomia la didattica per piccoli gruppi di ragazzi, con la supervisione dei docenti.

3) SPAZIO STUDIO

Gestione in autonomia di piccoli gruppi di studenti delle medie per lo svolgimento dei compiti e l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana (L2).

4) CREI

Affiancamento dei Docenti che gestiscono lo sportello e la mediateca, eventualmente svolgendo in autonomia la parte di gestione degli scaffali.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91661

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

· *Supporto alle attività di sostegno scolastico, ludico aggregative e di integrazione sociale:* all'interno dell'attività di Spazio Compiti i giovani in servizio seguiranno alcuni ragazzi con particolari difficoltà legate all'apprendimento e al comportamento. I ragazzi da seguire verranno individuati insieme agli operatori del Centro che forniranno formazione e sostegno al volontario in momenti programmati. Per quanto riguarda le attività di integrazione sociale e ludico aggregative ai giovani in servizio sarà richiesto di affiancare gli operatori in tutte le varie fasi, dalla semplice gestione alle riunioni di programmazione e di verifica.

· *Produzione e distribuzione materiale informativo/promozionale:* le informazioni sulle attività del Centro vengono divulgate attraverso volantini prodotti in proprio e distribuiti nelle scuole di zona e nei luoghi di interesse per l'utenza del Centro. I giovani in servizio affiancheranno gli operatori in tutte le fasi dell'attività informativo/promozionale.

· *Elaborazione dati di indagine/ricerca/valutazione sul territorio e sul servizio:* per mantenersi costantemente aggiornati sull'evoluzione dei fenomeni e dei bisogni che emergono nel territorio, i giovani in servizio affiancheranno gli operatori nella individuazione, stesura e realizzazione di idonee modalità di indagine.

· *Stesura di un diario quotidiano*

· *Sostegno al lavoro di rete con i servizi del territorio:* per consentire una maggiore fluidità nelle comunicazioni e una maggiore efficacia nei rapporti di rete, i giovani in servizio affiancheranno gli operatori nel mantenimento dei contatti e nella gestione degli incontri di rete con i servizi presenti sul territorio.

13. COMUNE DI MILANO - Sede 91270

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO RETI E COOPERAZIONE CULTURALE

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- Gestione apertura del servizio agli utenti migranti e non.
- Accompagnamento di eventi specifici del Forum della Città Mondo, in particolare le Assemblee Plenarie ed i Tavoli di Lavoro. Tale forma di collaborazione sarà importante anche al fine di riferirne in forma giornalistica, sul sito web.
- Gestione dei contenuti e piano redazionale.
- Ricerca immagini e spunti di interviste o approfondimenti diversi per la costante

implementazione del sito.

- Apertura altre forme di network (es. Facebook) e lancio di piattaforme di condivisione online.
- Collaborazione alla gestione degli spazi dedicati al Forum (sede e spazio multifunzionale) nel Museo delle Culture.
- Realizzazione di iniziative interculturali in previsione di Expo 2015.

14. COMUNE DI MILANO - Sede 91270/SERVIZIO AGRICOLTURA

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Si occuperà delle seguenti attività:

- monitoraggio iniziative Cascine Milanese;
- tenuta rapporti con Associazioni di ortisti;
- tenuta rapporti con ortisti assegnatari degli orti comunali;
- aggiornamento portale web *Agricity*;
- aggiornamento iniziative mercati agricoli cittadini;
- aggiornamento iniziative agricoltura urbana a livello europeo anche in contatto con le università milanesi.

15. COMUNE DI MILANO - Sede 91891

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Si occuperà delle seguenti attività:

- Partecipazione attiva alle attività di ideazione e co-progettazione delle azioni a carico del Comune di Milano.
- Attività di comunicazione interna ed esterna alla rete attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali gestiti in maniera coordinata dai diversi partner: sito *web*, *blog*, *social network*, *web tv*.
- Supporto operativo durante gli incontri, le riunioni, le attività formative previste nel piano di lavoro presso l'*Informagiovani*.
- Partecipazione alle attività di monitoraggio e verifica del piano di lavoro, sia per quanto riguarda gli interventi a carico del Comune di Milano, sia per quanto concerne le attività dei partner.

16. COMUNE DI MILANO - Sede 91231

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Si occuperà delle seguenti attività:

- Accompagnamento al CAM di persone con disabilità che desiderino fruire di attività
- Presenza e sostegno nel corso delle attività per persone con disabilità

- Promozione delle attività per persone con disabilità sul territorio
- Supporto in momenti di studio e aiuto-compiti per minori a rischio di esclusione e/o di abbandono scolastico
- Saltuario supporto ad Associazioni che in collaborazione con il Consiglio di Zona stiano attuando specifici progetti condivisi in tema di disabilità e i cui beneficiari siano frequentatori dei CAM della Zona

17. COMUNE DI MILANO - Sede 91931/sport

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Si occuperà delle seguenti attività:

- Partecipazione alle attività di ideazione e co-progettazione delle azioni del progetto "La Carta dello Sport" a carico del Comune di Milano.
- Attività di supporto al funzionamento della rete e in modo particolare:
 - _ attività di comunicazione interna ed esterna alla rete attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali gestiti in maniera coordinata dai diversi partner: sito web, blog, social network;
 - _ organizzazione di incontri, gruppi di lavoro, panel tematici;
 - _ supporto operativo durante gli incontri, le riunioni, le attività previste nel piano di lavoro dei panel tematici;
 - _ stesura di documenti di lavoro;
 - _ supporto all'organizzazione della discussione plenaria nell'ambito del convegno conclusivo;
 - _ partecipazione alle attività di monitoraggio e verifica del piano di lavoro, sia per quanto riguarda gli interventi a carico del Comune di Milano, sia per quanto concerne le attività dei partner.

18. COMUNE DI MILANO – Sede 91913/Centro Polifunzionale "Il posto delle fragole"

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Si occuperà delle seguenti attività:

- Organizzazione e gestione attività di doposcuola
- Organizzazione e gestione corsi rivolti a minori, adulti e anziani
- Organizzazione e gestione attività di socializzazione anziani
- Organizzazione e gestione attività di animazione
- Organizzazione e gestione uscite per partecipare a attività culturali, ludiche ecc.

19. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/Pari opportunità

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Si occuperà delle seguenti attività:

a) supporto all'attività dell'Osservatorio Donna

risposta alla *Linea verde*, controllo e implementazione della banca dati sui servizi, supporto e diffusione dei servizi di consulenza attivi, in particolar modo quello in materia di conciliazione famiglia-lavoro;

b) supporto all'attività dello *Spazio Rosa*

ricevimento del pubblico e orientamento di base ai servizi per il lavoro, implementazione e aggiornamento banca dati utenza, organizzazione incontri a tema e corsi;

c) supporto all'attività di *Pink Card*

risposta telefonica al numero dedicato, implementazione e aggiornamento convenzioni e banca dati delle richiedenti, con relativi report mensili. Supporto alla revisione della rete territoriale di distribuzione della *Pink Card* e dei punti convenzionati.

d) supporto all'organizzazione e all'aggiornamento del sito internet;

collaborazione allo sviluppo della comunicazione delle diverse iniziative del Servizio;

supporto all'organizzazione delle iniziative culturali e dei progetti che verranno promossi dal Servizio.

20. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/giovani

Inizialmente il giovane in servizio si affiancherà alle attività connesse all'Osservatorio Giovani per la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle risorse e alle opportunità presenti sul territorio.

In seguito collaborerà specificamente alla realizzazione e implementazione del sistema della Certificazione delle esperienze, utilizzando gli strumenti informatici e l'interfaccia del sito web dedicato.

In particolare, affiancato dal personale del servizio politiche giovanili e di genere, seguirà la gestione delle informazioni pubblicate sul sito, il contatto telefonico con i referenti delle politiche giovanili, sia dei comuni che degli altri attori del territorio, l'aggiornamento delle pagina Facebook dedicata.

Parteciperà anche all'organizzazione di eventi e iniziative per la promozione delle politiche giovanili e alla diffusione delle opportunità sul territorio.

21. COMUNE DI PERO – Sede 16145

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / LUDOTECA

Il volontario sarà presente durante l'orario di apertura del servizio per supportare il personale educativo, integrando le attività di sostegno e supporto alle famiglie.

Inoltre, parteciperà alle riunioni di rete fra Comune, Cooperativa e Associazione genitori.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario sarà in affiancamento agli educatori nelle attività di sostegno scolastico e/o domiciliare con possibile affiancamento in attività che coinvolgano la rete territoriale dei servizi. Inoltre, il volontario può affiancare gli educatori nel sostegno ai minori per realizzare attività sul territorio, ad es. sportive, culturali, ecc. che non presentano carattere strettamente educativo, ma che consentono l'integrazione del minore nella rete sociale territoriale.

3) PRE-POST SCUOLA

Il volontario sarà presente durante l'orario di funzionamento del servizio, con momenti dedicati all'accoglienza dei bambini e attività ludico-ricreative in affiancamento

all'educatore.

4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO RICREATIVO DIURNO

Il volontario sarà in affiancamento agli educatori nelle attività del centro, con particolare attenzione ai bambini che presentano particolari fragilità (e magari già noti perché inseriti in progetti di sostegno anche di rete).

Il volontario potrebbe gestire dei piccoli gruppi di bambini che, pur non avendo la necessità di un sostegno individualizzato, faticano ad inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari, specie fra i più piccoli.

22. COMUNE DI RHO – Sede 71565

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE GIOVANI /POLITICHE GIOVANILI

Il volontario affiancherà il personale collaborando alla progettazione e alla gestione operativa delle iniziative proposte nell'ambito dei servizi e del Consiglio Cittadino dei Giovani.

Sarà un supporto all'attività amministrativa e si occuperà di curare i rapporti con gli Istituti Scolastici, le associazioni del territorio, gli enti e le istituzioni.

Inoltre, dovrà utilizzare i social network e gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per la promozione degli eventi.

2) ATTIVITÀ INTERCULTURALI

Il volontario affiancherà il personale nella progettazione di attività interculturali rivolte principalmente ai giovani, monitorando anche linee di finanziamento europee e nazionali, con un particolare occhio di riguardo al contesto di apertura al mondo che si verrà a creare sul territorio di Rho con Expo2015.

Sarà un supporto all'attività amministrativa e si occuperà di curare i rapporti con gli Istituti Scolastici, le associazioni del territorio, gli enti e le istituzioni.

Inoltre, dovrà utilizzare linguaggi diversi, sia dal punto di vista informatico che linguistico, per l'ideazione e la promozione degli eventi.

23. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – Sede 36281

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO RICREATIVO DIURNO

Il volontario si occuperà di fornire supporto agli educatori nella realizzazione delle attività ricreative e di tempo libero destinate ai ragazzi inoltre, presterà cura e attenzione alla gestione della relazione con i minori seguiti.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

2) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

Il volontario presterà assistenza, accoglienza e vigilanza degli alunni, parteciperà all'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del

servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

3) ATTIVITA' INTEGRATIVE PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE

Il volontario potrà essere coinvolto nello svolgimento di attività rivolte agli alunni della scuola primaria che si svolgono nel pomeriggio non occupato dalle lezioni curricolari.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario presterà assistenza agli alunni durante il pasto, l'attività sarà svolta in autonomia. La sua presenza sarà da supporto ai minori ai quali fornirà aiuto e informazioni utili per assumere una corretta alimentazione (progetto di educazione al cibo) e se necessario vigilanza.

5) TUTORAGGIO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il volontario presterà sostegno e tutoraggio a studenti diversamente abili.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

6) TUTORAGGIO SCOLASTICO DOMICILIARE

Il volontario si occuperà di fornire sostegno e tutoraggio a minori con progetti individualizzati.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

7) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il volontario si occuperà di fornire sostegno e tutoraggio agli studenti, aiutandoli a sviluppare il proprio metodo di studio.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

8) ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' DI FRONT - OFFICE BACK - OFFICE

In collaborazione con il referente comunale il volontario potrà essere impiegato nelle attività di sportello per fornire informazioni ai cittadini circa le attività dell'Ufficio Servizi Educativi (informazioni circa i servizi erogati dall'Amministrazione, i costi, la modulistica, ecc...).

Potrà essere impiegato nelle attività di back office per la predisposizione di materiale informativo (modulistica) e l'organizzazione dei diversi servizi educativi.

24. COMUNE DI SEREGNO – Sede 13552

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il volontario sarà presente durante le ore scolastiche e fornirà aiuto e supporto ai minori stranieri seguiti attraverso piani personalizzati di alfabetizzazione.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale di ruolo comunale (Mediatrice socio Culturale) durante le attività scolastiche.

2) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario sarà in affiancamento agli insegnanti durante le attività pomeridiane della scuola di Italiano Stranieri, seguirà i minori nei percorsi di socializzazione-integrazione, attraverso le attività pomeridiane di doposcuola. Le attività saranno svolte anche durante il periodo estivo.

Il volontario potrà inoltre partecipare agli incontri di Rete (Ente Locale – Scuole Pubbliche Cittadine – Associazioni) per la valutazione degli interventi di socializzazione-integrazione da proporre.

25. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – Sede 13559

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Il volontario si occuperà di affiancare le educatrici del servizio nella gestione dei laboratori offerti ai bambini. Parteciperà attivamente alla preparazione di strumenti e materiali dei laboratori per le scuole, preparando quotidianamente i materiali occorrenti per ciascun laboratorio.

Si occuperà dell'allestimento dello spazio e degli angoli di attività, del riordino quotidiano dei laboratori e della verifica del materiale da ripristinare.

Dovrà collaborare con le educatrici nella gestione dell'attività di relazione con i bambini e le bambine.

Parteciperà ai laboratori offerti ai bambini e le loro famiglie.

Svolgerà inoltre tutti i lavori di segreteria (inserimento dati, raccolta prenotazioni, ricerca immagini per volantini, lavori in Photoshop ed Indesign.) legati ai laboratori, l'attività verrà illustrata al volontario al quale verranno passati gradualmente gli strumenti (nel caso non li possedeva) per svolgerli autonomamente.

26. COMUNE DI VANZAGHELLO – Sede 36394

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario si occuperà dell'attività di supporto allo studio e all'apprendimento con i minori che frequentano le scuole, si occuperà di fornire loro supporto e aiuto nello svolgimento dei compiti favorendo la ricerca e acquisizione di un corretto metodo di studio che possa agevolare l'apprendimento e la motivazione.

L'attività sarà svolta in autonomia ma con la supervisione dell'assistente sociale.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Il volontario svolgerà l'attività di supporto educativo e ricreativo con i minori che frequentano i centri ricreativi estivi e il centro di aggregazione giovanile.

Il volontario si affiancherà al personale collaborando alla progettazione, alla gestione operativa delle iniziative proposte.

CRITERI DI SELEZIONE

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione ma dell'applicazione di un sistema accreditato che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento e garantisce uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: ci preoccupiamo di effettuare, un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: esaminiamo in modo particolareggiato il progetto in cui si troverà a lavorare la figura che andiamo a selezionare, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: ci adoperiamo per definire tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: apriamo la ricerca con le modalità indicate dall'UNSC e modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curricula individuali pervenuti in risposta, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normative dell'UNSC;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, diamo il via alla fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia alla realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'Intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- stesura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, redigiamo un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dall'UNSC. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, organizziamo apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e cioè la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selectori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selectori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto: scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di lavoro";
- scheda profilo candidato ideale: definizione del profilo del candidato ideale, in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali,

la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si intenderanno misurare saranno prevalentemente indicatori attitudinali poiché riteniamo che sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria verrà indagata l'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dalle indicazioni dell'UNSC.

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- mostrare il proprio impegno a svolgere l'attività;
- collaborare (tempi e modalità) con lo staff di selezione e reclutamento.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle modalità per la consegna della documentazione;
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO MILANO – sede 79215

Nessuno.

2. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Disponibilità ad operare anche in orario serale e nel fine settimana per attività straordinarie.

3. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Nessuno.

4. COMUNE DI BESANA BRIANZA – sede 120589

Nessun obbligo che esuli dal servizio ordinario nei giorni feriali.

5. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

Si richiede rispetto degli orari di servizio e capacità di operare in continuità con il personale comunale e con gli addetti ai servizi.

6. COMUNE DI BOVISIO MASIAGO – sede 36016

Nessuno.

7. COMUNE DI CAMBIAGO – Sede 10224

Essere presenti negli orari di apertura dei servizi, durante le attività organizzate, durante giornate festive o in orari serali.

8. COMUNE DI CARUGATE – Sede 17491

- rispetto orari di servizio: fascia oraria dalle 7.15 alle 8.30 e dalle 16.30 alle 18.00.
- divieto di usufruire di permessi durante i periodi in cui è prevista la realizzazione dei centri diurni (dalla seconda metà di giugno alla prima settimana di agosto, le prime due settimane di settembre, le due settimane coincidenti con le vacanze scolastiche di Natale).

9. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Disponibilità alla flessibilità oraria (sia in termini di ore di lavoro giornaliera e/o settimanali); disponibilità ad impegni nei giorni festivi in relazione a particolari eventi organizzati dalle singole sedi di servizio.

Disponibilità a recarsi presso altre sedi di servizio facenti riferimento al medesimo progetto o ad altre sedi appartenenti all'ente accreditato o a quelli in regime di co-progettazione per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi. Disponibilità all'utilizzo degli automezzi di proprietà dei Comuni partecipanti al progetto per la realizzazione delle attività inerenti al progetto stesso.

10. COMUNE DI DAIRAGO – Sede 109491

E' richiesta: flessibilità oraria, orario di servizio da lunedì a sabato; possibilità di impiego in giorni festivi per attività di supporto alla realizzazione di eventi/manifestazioni varie. Possibilità di utilizzo mezzo di trasporto del Comune per commissioni inerenti attività svolta dai servizi sociali e dall'area servizi alla persona in generale.

11. COMUNE DI MONZA – Sede 98562

Occasionale partecipazione ad eventi che si svolgono in orario serale, o il sabato e la domenica.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91661

Rispetto del regolamento interno e del codice disciplinare del Comune di Milano.
Disponibilità alla flessibilità oraria all'interno dell'orario di apertura del servizio sulla base del confronto e della contrattazione rispettosa delle rispettive e reciproche esigenze.
Disponibilità alla presenza in servizio in orari serali e di sabato e festivi in occasioni saltuarie programmate.

13. COMUNE DI MILANO - Sede 91270

Nessuno.

14. COMUNE DI MILANO - Sede 91270/agricity

Disponibilità a prestare occasionalmente servizio in orario serale, il sabato, la domenica e in giorni festivi.

15. COMUNE DI MILANO - Sede 91891

Osservare l'orario di apertura al pubblico fino alle h 18,00, almeno due volte alla settimana. Disponibilità a presenziare agli incontri serali organizzati nella fascia oraria tra le h 18,00 e le 21,00.

16. COMUNE DI MILANO - Sede 91231

Nessuno.

17. COMUNE DI MILANO - Sede 91931/sport

Nessuno.

18. COMUNE DI MILANO – Sede 91913/Centro Polifunzionale “Il posto delle fragole”

Nessuno.

19. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/Pari opportunità

Necessità di turnazione sull'orario di apertura della Linea Verde (da lunedì a giovedì ore 9-18, venerdì ore 9-13).

20. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/giovani

Flessibilità di orario, disponibilità ad eventuale attività nei giorni festivi

21. COMUNE DI PERO – Sede 16145

Si richiede flessibilità negli orari e disponibilità da lunedì a sabato in una fascia oraria compresa fra le 8.00 – 19.00.

22. COMUNE DI RHO – Sede 71565

Disponibilità ad orari di servizio anche serali, nei fine settimana e festivi, compatibilmente con le attività previste.

23. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – Sede 36281

Obbligo di guida; - utilizzo delle apparecchiature informatiche; - disponibilità allo svolgimento del monte orario in base alle esigenze del servizio.

24. COMUNE DI SEREGNO – Sede 13552

Segreto d'ufficio.

25. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – Sede 13559

Al volontario è richiesto:

- flessibilità oraria e disponibilità nella fascia dalle 8.30 alle 17.00 (la frequenza obbligatoria di corsi universitari rende difficile la programmazione oraria);
- disponibilità a lavorare occasionalmente nei fine settimana, nel tardo pomeriggio e alla sera.

26. COMUNE DI VANZAGHELLO – Sede 36394

Nessuno.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO MILANO – sede 79215

Priorità data ai candidati in possesso di un diploma superiore o frequentanti un corso di laurea.

2. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Buon utilizzo del pacchetto Office di Windows e utilizzo a livello base di programmi di grafica. Capacità di utilizzo della strumentazione sala prove musicale.

3. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Possesso patente B.

4. COMUNE DI BESANA BRIANZA – sede 120589

E' importante che il volontario manifesti un interesse ed un'attitudine allo svolgimento di attività a favore di minori anche disagiati nonché un livello minimo di istruzione di scuola secondaria di secondo grado inerente l'area pedagogica e/o umanistica.

5. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

Si richiede un titolo di studio adeguato alle richieste (spazio compiti, sostegno scolastico e italiano per stranieri) oltre ad un'attitudine a lavorare con i bambini anche disabili e a collaborare con il gruppo di lavoro.

6. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 36016

Nessuno.

7. COMUNE DI CAMBIAGO – Sede 10224

Nessuno.

8. COMUNE DI CARUGATE – Sede 17491

Priorità sarà data ai candidati in possesso di patente B e di esperienza di animazione in oratorio.

9. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

I candidati dovranno essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (già Scuola Superiore) a orientamento psicopedagogico o titolo superiore. Costituiranno inoltre titoli preferenziali: - possesso di Patente di guida – tipo B; - frequenza di percorsi universitari o formativi inerenti a figure professionali con funzione di educatore o studenti universitari di scienza dell'educazione, pedagogia, psicologia o equipollenti; - Esperienze documentate di lavoro e/o volontariato in ambito educativo, di attività aggregative, di animazione sociale.

10. COMUNE DI DAIRAGO – Sede 109491

Possesso Patente B.

11. COMUNE DI MONZA – Sede 98562

Studente o laureato (triennale) in mediazione culturale (prioritariamente) o in lingue o in scienze dell'educazione (indirizzo interculturale).

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91661

Il volontario dovrà necessariamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore di 24 anni;
- predisposizione/competenza alla relazione con le problematiche della fascia di età 11/21 anni;
- conoscenza del pacchetto Office;
- diploma di scuola media superiore;
- predisposizione e motivazione alla relazione e al lavoro di equipe;
- competenze nel campo artistico.

13. COMUNE DI MILANO - Sede 91270

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenza della lingua inglese (medio-alta) + eventuale conoscenza altra lingua straniera;
- conoscenza del pacchetto office (medio-alta);
- esperienza di redazione siti web, gestione contenuti giornalistici, grafica redazionale;
- conoscenza e interesse verso il mondo dell'associazionismo migrante.

14. COMUNE DI MILANO - Sede 91270/ SERVIZIO AGRICOLTURA

Buona conoscenza della gestione di un portale *Web* e dei *social network*.

Buona capacità relazionale per contatti con realtà imprenditoriali e associative

Interesse per la materia.

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- capacità e competenze informatiche;
- studi anche politecnici di architettura, paesaggio e verde, studi in campo agronomico o studi sociali.

15. COMUNE DI MILANO - Sede 91891

- conoscenze informatiche pacchetto Office e Internet;
- conoscenza di almeno una lingua straniera;

Priorità sarà data ai candidati provenienti da contesti sociali, culturali e di genere differenti tra loro e con un livello di scolarizzazione alto.

16. COMUNE DI MILANO - Sede 91231

- Disponibilità a lavorare con persone con disabilità (intellettiva, fisica, sensoriale)
- Possesso di patente B
- Disponibilità ad orari diversificati nel corso della settimana e dell'anno in funzione delle attività da svolgersi

17. COMUNE DI MILANO - Sede 91931/sport

- conoscenze informatiche pacchetto Office, Internet e utilizzo Social Network;
- conoscenza di almeno una lingua straniera.

Priorità sarà data ai candidati in possesso di un livello di scolarizzazione medio-alto.

18. COMUNE DI MILANO – Sede 91913/Centro Polifunzionale “Il posto delle fragole”

Disponibilità a prestare occasionalmente servizio il sabato, la domenica, i giorni festivi e in orari serali.

19. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/Pari opportunità

La priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- predisposizione al contatto con l'utenza;
- resilienza;
- occasionale disponibilità il sabato e/o la domenica per eventuali manifestazioni di servizio.

20. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930

Priorità sarà data ai candidati in possesso di particolari competenze in campo informatico/grafico e nell'ambito della comunicazione

21. COMUNE DI PERO – Sede 16145

Sarà data priorità ai candidati in possesso di patente B e con un buon livello di conoscenza dei principali strumenti informatici.

22. COMUNE DI RHO – Sede 71565

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti: patente B; conoscenza inglese e/o altre lingue (livello almeno B1); utilizzo computer, office, web 2.0; doti comunicative e relazionali.

23. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – Sede 36281

Possesso Patente B.

24. COMUNE DI SEREGNO – Sede 13552

Competenze nella didattica Italiano L2. Esperienze con minori provenienti da culture altre; esperienze di attività scolastiche (integrazione-interculturale). Formazione specifica universitaria: CdL in Mediazione Linguistico-Culturale, o Master inerenti. Capacità relazionali con gli Insegnanti, con le Famiglie e i Minori provenienti da Culture Altre, decentramento culturale (apertura alle culture dell'Altrove).

25. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – Sede 13559

Sarà data priorità ai candidati in possesso del titolo di studio di scuola superiore (diploma), conoscenza delle lingue e capacità di utilizzare i programmi base di un computer.

26. COMUNE DI VANZAGHELLO – Sede 36394

Possesso della patente B. Buon utilizzo dei sistemi informatici.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 36

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 36

Numero posti con solo vitto: 0

PROV	ENTE	INDIRIZZO	COD SEDE	N VOL
MB	COMUNE DI BESANA BRIANZA	VIA BEATO ANGELICO 16	120589	1
MB	COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	PIAZZA BIRAGHI 3	36016	3
MB	COMUNE DI MONZA	VIA ANNONE 14	98562	1
MB	COMUNE DI SEREGNO	VIA OLIVETI 17	13552	1
MI	ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO	VIALE PAPINIANO 58	79215	2
MI	COMUNE DI ARESE	VIAL MONTERESEGONE 69	10796	2
MI	COMUNE DI ARLUNO	VIA VILLORESI 20	79256	1
MI	COMUNE DI BINASCO	VIA ROMA 2	115422	1
MI	COMUNE DI CAMBIAGO	VIALE BRIANZA 17	10224	2
MI	COMUNE DI CARUGATE	VIA XX SETTEMBRE 4	17491	1
MI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	VICOLO DEL GALLO 10	120583	3
MI	COMUNE DI DAIRAGO	VIA DAMIANO CHIESA 14	109491	1
MI	COMUNE DI MILANO	VIA TARABELLA 4	91661	2
MI	COMUNE DI MILANO	PIAZZA DUOMO 10/14	91270	1
MI	COMUNE DI MILANO	PIAZZA DUOMO 10/14	91270	1
MI	COMUNE DI MILANO	VIA DOGANA 2/4	91891	2
MI	COMUNE DI MILANO	VIA DOGANA 2/4	91931	1
MI	COMUNE DI MILANO	PIAZZA STOVANI 3	91231	1
MI	COMUNE DI MILANO	VIALE TIBALDI 41	91913	1
MI	COMUNE DI PERO	PIAZZA MARCONI 2	16145	1
MI	COMUNE DI RHO	CORSO EUROPA 291	71565	2
MI	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	VIA DANTE 21	36281	1
MI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	VIA TONALE 40	13559	1
MI	COMUNE DI VANZAGHELLO	VIA DONATORI VOLONTARI DEL SANGUE 3	36394	1
MI	PROVINCIA DI MILANO	CORSO DI PORTA VITTORIA 27	82930	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

COMPETENZE ACQUISIBILI IN OGNI SEDE DI SERVIZIO

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO MILANO – sede 79215

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- abilità a confrontarsi con situazioni e bisogni diversi,
- capacità di autonomia gestionale,
- competenze relazionali (capacità di empatia, ascolto, comprensione, sospensione del giudizio;
- utilizzo di apparecchiature informatiche.

2. COMUNE DI ARESE – sede 10796

L'attività svolta presso il C.A.G. consentirà al volontario di sviluppare le seguenti competenze:

- competenze informatiche e grafiche: ideazione e sviluppo del progetto grafico di volantini promozionali dei servizi e di attività/eventi specifici;
- capacità di comunicazione, ascolto e mediazione nel gruppo di lavoro e nella relazione con gli/le adolescenti;
- capacità di progettare, organizzare e gestire eventi quali feste, giornate/serate tematiche, gite;

- capacità di lavorare e raggiungere gli obiettivi previsti e condivisi arrivando a rispettare tempi e modalità di realizzazione assumendosene la responsabilità.

3. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità relazionali;
- conoscenze professionali;
- capacità di ascolto e di attenzione;
- capacità di relazionarsi con i minori e i giovani;
- capacità d'inserimento in situazioni di lavoro;
- empatia e sensibilità verso problematiche sociali.

4. COMUNE DI BESANA BRIANZA – sede 120589

Il volontario avrà l'opportunità di fare un'esperienza di accompagnamento educativo di minori con diversi gradi di competenze/difficoltà e potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di osservazione;
- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete dei servizi sociali;
- competenze relazionali.

5. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti competenze:

- abilità di relazione e comunicazione con i minori e giovani;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità organizzazione e di iniziativa;
- conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte per i giovani.

6. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 36016

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti competenze:

- abilità di relazione e comunicazione con i giovani;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità organizzazione e di iniziativa;
- conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte per i giovani.

7. COMUNE DI CAMBIAGO – Sede 10224

Il volontario ha la possibilità di acquisire tecniche appartenenti alla professione dell'educatore, mettendosi in gioco in ambito protetto e sperimentandosi nel rapporto con ragazzi adolescenti.

Nel dettaglio potrà maturare le seguenti competenze:

- capacità di osservazione;
- creatività e problem solving;
- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete dei servizi sociali
- competenze relazionali.

8. COMUNE DI CARUGATE – Sede 17491

Il volontario imparerà a svolgere attività educative e animative a favore di una fascia di età molto ampia che va dai bambini di tre anni ai ragazzi di tredici.

Inoltre avrà la possibilità di conoscere la figura professionale dell' educatore, potendo così ampliare le loro scelte professionali.

Nel dettaglio potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di gestione e organizzazione;
- capacità di analisi e di osservazione;
- creatività e capacità di adattamento;
- nozioni e tecniche per l'animazione sociale.

9. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza di Politiche per i giovani, delle attività sul territorio e in ambito europeo di mobilità internazionale;
- capacità di progettare e pianificare interventi e progetti per i giovani.
- capacità relazionali;
- capacità di utilizzare strumenti di grafica e di comunicazione;
- capacità di osservazione e analisi.

10. COMUNE DI DAIRAGO – Sede 109491

Nel corso dell'anno il volontario potrà affinarle le seguenti competenze:

- capacità relazionali ed organizzative;
- abilità organizzative;
- capacità di lavorare in gruppo e per obiettivi.

In particolare l'attività educativa svolta presso il centro giovani e l'asilo nido comunale potrebbe essere indicata quale esperienza per un possibile percorso professionale in qualità di educatore e/o animatore. In generale il volontario ha la possibilità di migliorare le proprie abilità organizzative al fine di raggiungere gli obiettivi nei tempi prestabiliti.

11. COMUNE DI MONZA – Sede 98562

I volontari hanno accesso alle attività formative organizzate dall'Amministrazione Comunale, dal CREI e dalle Istituzioni Scolastiche nell'ambito della didattica e dell'educazione interculturale. In particolare è possibile la partecipazione ai corsi DITALS per volontari.

In generale il progetto permetterà al volontario di affiancare i docenti di italiano L2 acquisendo (o migliorando) la capacità di realizzare attività didattiche di italiano L2 ed animative, collaborando alla programmazione e organizzazione delle attività, all'allestimento degli spazi e al reperimento del materiale necessario.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91661

Il volontario in servizio acquisirà competenze relative a:

- lavoro in team;
- educative;
- artistico/culturali e multimediali;
- gestione quotidiana dei servizi territoriali aperti al cittadino

13. COMUNE DI MILANO - Sede 91270

Il giovane in servizio acquisirà competenze relative a:

- esperienza e conoscenza del funzionamento e delle procedure dell'Amministrazione Pubblica;
- sensibilizzazione sui temi dell'intercultura, del confronto culturale, mediazione e progetti legati alle comunità internazionali presenti sul territorio.

14. COMUNE DI MILANO - Sede 91270/ SERVIZIO AGRICOLTURA

Il giovane in servizio acquisirà competenze relative a:

- gestione social *network* e portale Web;

- gestione di reti sociali;
- approfondimento delle tematiche dell'agricoltura periurbana anche in collaborazione con l'Università;
- approfondimento dei temi emergenti della *food policy* delle città metropolitane anche in collaborazione con l'Università.

15. COMUNE DI MILANO - Sede 91891

I volontari in servizio acquisiranno competenze relative a:

- a realizzare materiale informativo e comunicazionale per la promozione dell'attività di informazione e della rete;
- ad orientare e ad assistere i giovani;
- a rilevare i bisogni e le attese dei giovani;
- a pubblicizzare i servizi della rete e a promuovere nuove relazioni con i giovani;
- a sviluppare conoscenze linguistiche, informatiche e normative;
- a gestire le tecniche di informazioni (conoscenza di strumenti statistici, di tecniche di customer satisfaction, etc.);
- a gestire competenze comportamentali che entrano in gioco nella realizzazione degli obiettivi e nel conseguimento dei risultati;
- a sviluppare competenze connesse alla sfera relazionale e ai rapporti di influenza;
- a proporre soluzioni per eventuali disfunzioni organizzative e per la programmazione di nuovi servizi.

16. COMUNE DI MILANO - Sede 91231

A relazionarsi con persone con disabilità, comprendendone le capacità e trovando il modo di farle emergere all'interno degli specifici percorsi mirati che saranno organizzati dalle Associazioni partner e a cui il volontario parteciperà come persona di supporto.

A far crescere i minori offrendo loro stimoli tali da ostacolare un possibile abbandono scolastico.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale La Comune ha in essere convenzioni di tirocinio con Università Cattolica, Università Bicocca e APID.

17. COMUNE DI MILANO - Sede 91931/sport

Il giovane in servizio acquisiranno competenze utili a:

- realizzare materiale informativo e comunicazionale per la promozione dell'attività di informazione e della rete;
- sviluppare ulteriori conoscenze informatiche e normative;
- gestire le tecniche di informazione;
- gestire competenze comportamentali che entrano in gioco nella realizzazione degli obiettivi e nel conseguimento dei risultati;
- sviluppare capacità di gestione della rete del progetto;
- partecipare alla realizzazione di un evento complesso.

18. COMUNE DI MILANO – Sede 91913/Centro Polifunzionale “Il posto delle fragole”

Il giovane in servizio, durante l'espletamento del servizio, potrà approfondire gli aspetti relazionali e tecnici riguardanti le professioni sociali, educative e animative.

In particolare potrà acquisire competenze di tipo animativo, ludico e ricreativo.

Il giovane in servizio potrà apprendere alcune tecniche di approccio relazionale con gli anziani, i minori e con le loro famiglie, migliorerà le sue capacità relazionali e acquisirà la capacità di lavorare in equipe.

19. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/Pari opportunità

- Competenze generiche e specifiche relative alle politiche di genere.

- Gestione del contatto telefonico con l'utenza.
- Gestione del contatto con realtà territoriali della PA e del privato sociale.
- Gestione problematiche connesse all'attività dei servizi.
- Sviluppo capacità relazionali e di lavoro in team.
- Sviluppo competenze di risoluzione delle emergenze.
- Organizzazione del lavoro a breve, medio e lungo termine.

20. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/giovani

- maturazione del proprio senso civico attraverso esperienze di cittadinanza attiva;
- conoscenza delle istituzioni pubbliche locali, del territorio e dei suoi servizi;
- conoscenza del contesto e del funzionamento di attività professionali volte all'erogazione di servizi;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di interazione con i diversi attori del territorio.

21. COMUNE DI PERO – Sede 16145

Il volontario avrà l'opportunità di fare un'esperienza di accompagnamento educativo di minori con diversi gradi di competenze/difficoltà nell'integrazione sociale con la supervisione di un pedagogo.

Nel dettaglio potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di osservazione;
- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete dei servizi sociali
- competenze relazionali.

22. COMUNE DI RHO – Sede 71565

Il volontario acquisirà le seguenti competenze:

- competenze nell'ambito organizzativo;
- competenze relazionale;
- conoscenza del funzionamento di strutture partecipative pubbliche;
- competenze informatiche.

23. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – Sede 36281

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione e promozione di corsi, eventi, ed iniziative nell'ambito dei servizi educativi comunali.

24. COMUNE DI SEREGNO – Sede 13552

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità e competenze:

- nuove competenze specifiche inerenti l'intervento con minori stranieri;
- apertura all'accoglienza delle differenze culturali;
- conoscenza dei *partners* del Territorio cittadino, e delle offerte disponibili;
- interfaccia al mondo del lavoro, nelle sue sfaccettature (competenze e relazioni).

25. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – Sede 13559

L'esperienza di servizio civile all'interno di Giocheria/laboratori offre al volontario una possibilità di fare un'esperienza lavorativa abbastanza completa. In primo luogo proverà a

lavorare all'interno di un piccolo gruppo che condivide progettazione, scelte, responsabilità, costruzione, verifica. Nel dettaglio si prevede che il volontario acquisisca le seguenti abilità:

- capacità di progettazione mirata: il volontario potrà seguire tutte le tappe di un percorso che parte dalle idee in risposta a dei bisogni e crea contesti in cui i bambini possono imparare dal loro agire;
- capacità di gestire materiali: il volontario potrà imparare a gestire con rigore i numerosi materiali (da quelli di cancelleria a quelli di recupero) che si utilizzeranno nei laboratori.
- capacità di osservazione: il volontario potrà osservare cosa fanno i bambini e come eseguono le attività e potrà osservare come le educatrici lavorano prima, durante e dopo i laboratori;
- capacità di analisi: il volontario sarà coinvolto nelle attività e potrà fare domande;
- capacità relazionali: potrà imparare a stare in relazione con bambini e adulti contemporaneamente;
- capacità di ascolto: potrà ascoltare ma anche suggerire e soprattutto fare, sperimentare, creare;
- capacità di gestire i rapporti con gli uffici del comune a cui il servizio fa riferimento (settore educazione)

26. COMUNE DI VANZAGHELLO – Sede 36394

Il volontario acquisirà le seguenti capacità/competenze:

- capacità di gestire i rapporti con minori in difficoltà,
- capacità di relazionarsi nei lavori d'equipe con insegnanti ed educatori,
- capacità di organizzare attività ricreative ed educative.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del servizio Ancitel Lombardia (ente iscritto all'Albo Regionale previsto dall'art. 25 della Legge regionale 6 agosto 2007 numero n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia*"), rilascerà ad ogni volontario/a che conclude il servizio, documentazione contenente la certificazione delle competenze acquisite. Per ogni volontario verrà data la disponibilità ad uno spazio individuale nel quale analizzare le competenze acquisite durante l'esperienza e quelle possedute precedentemente.

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- Diffusione fra i volontari di un atteggiamento di cittadinanza attiva: l'esperienza del servizio civile come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore.
- Diffusione fra i volontari di conoscenze professionali e capacità d'inserimento in situazioni di lavoro: lo svolgimento del servizio civile consente al volontario il coinvolgimento in forme di training on the job nel corso del quale acquisire conoscenze tecniche.

Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile è importante per la persona, per il volontario, in quanto in grado di accrescere le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati. La certificazione delle competenze acquisite deriva dall'esame relativo all'iter personale e professionale compiuto e consente ai partecipanti di identificare attitudini, competenze e motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle.

L'attività di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze è avviata all'inizio del progetto di Servizio Civile e prosegue in occasione degli incontri di verifica dei progetti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di Anci Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'Olp i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio. Si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.

I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli Olp ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO MILANO – sede 79215

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione,
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

2. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi,
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

3. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

4. COMUNE DI BESANA BRIANZA – sede 120589

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di prevenzione per minori e giovani;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

5. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e

supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

6.COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 36016

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di prevenzione per minori e giovani;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

7.COMUNE DI CAMBIAGO – Sede 10224

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di prevenzione per minori e giovani;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

8.COMUNE DI CARUGATE – Sede 17491

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

9. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di prevenzione per minori e giovani;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per

informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.

- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

10. COMUNE DI DAIRAGO – Sede 109491

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

11. COMUNE DI MONZA – Sede 98562

Le attività di Training on the job, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze dell'Osservatorio
- Modelli di servizio e specifiche finalità
- Organizzazione interna del servizio
- Accoglienza dell'utenza
- La relazione nell'accoglienza
- La comunicazione non verbale
- Gli strumenti in dotazione
- Il supporto didattico
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

12. COMUNE DI MILANO - Sede 91661

Le attività di Training on the job, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze dei Centri Giovani
- Modelli di servizio e specifiche finalità territoriali
- Organizzazione interna del servizio
- Accoglienza dell'utenza
- La relazione nell'accoglienza
- La comunicazione non verbale
- La comunicazione mediata: contatto telefonico, fax o mail
- Gli strumenti in dotazione
- Presentazione, studio ed analisi delle proposte di azioni informative sul territorio
- Il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali
- Allestimento dei materiali promozionali (locandine e volantini)
- Campagne di comunicazione (depliant informativi del servizio, locandine, campagne informative, comunicati stampa, aggiornamenti siti internet, spazi pubblicitari)
- Le informazioni: come documentarle, sistematizzarle ed archivarle
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

13. COMUNE DI MILANO - Sede 91270

Le attività di Training on the job, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze del Servizio Reti e Cooperazione Culturale

- Modelli di servizio e specifiche finalità
- Organizzazione interna del servizio
- Accoglienza dell'utenza
- La relazione nell'accoglienza
- La comunicazione non verbale
- La comunicazione mediata: contatto telefonico, fax o mail
- Gli strumenti in dotazione
- Presentazione, studio ed analisi delle proposte di azioni informative sul territorio
- Il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali
- Allestimento dei materiali promozionali (locandine e volantini)
- Campagne di comunicazione (depliant informativi del servizio, locandine, campagne informative, comunicati stampa, aggiornamenti siti internet, spazi pubblicitari)
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

14. COMUNE DI MILANO - Sede 91270/ SERVIZIO AGRICOLTURA

Le attività di *Training on the job*, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze del Servizio Agricoltura
- Modelli di servizio e specifiche finalità
- Organizzazione interna del servizio
- La comunicazione mediata: contatto telefonico, fax o mail
- Gli strumenti in dotazione
- Elementi di gestione *social network* e organizzazione portale *Web*
- Il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali
- Organizzazione campagne di comunicazione
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

15. COMUNE DI MILANO - Sede 91891

Le attività di *Training on the job*, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze dell'Informagiovani
- Modelli di servizio e specifiche finalità
- Organizzazione interna del servizio
- La comunicazione mediata: contatto telefonico, fax o mail
- Gli strumenti in dotazione
- Presentazione, studio ed analisi delle proposte di azioni informative sul territorio
- Il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali
- Allestimento dei materiali promozionali (locandine e volantini)
- Campagne di comunicazione (depliant informativi del servizio, locandine, campagne informative, comunicati stampa, aggiornamenti siti internet, spazi pubblicitari)
- Le informazioni: come documentarle, sistematizzarle ed archivarle
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

16. COMUNE DI MILANO - Sede 91231

Le attività di *Training on the job*, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze del CAM
- Modelli di servizio e specifiche finalità
- Organizzazione interna del servizio
- Accoglienza dell'utenza
- La relazione nell'accoglienza
- La comunicazione non verbale

- Gli strumenti in dotazione
- Presentazione, studio ed analisi delle proposte di azioni informative sul territorio
- Il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

17. COMUNE DI MILANO - Sede 91931/sport

Le attività di *Training on the job*, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze del *Servizio Benessere e Manifestazioni Sportive*
- Modelli di servizio e specifiche finalità
- Organizzazione interna del servizio
- La comunicazione mediata: contatto telefonico, fax o mail
- Gli strumenti in dotazione
- Il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

18. COMUNE DI MILANO – Sede 91913/Centro Polifunzionale “Il posto delle fragole”

Le attività di *Training on the job*, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze del Centro Polifunzionale “*Il posto delle fragole*”,
- Modelli di servizio e specifiche finalità
- Organizzazione interna del servizio
- Accoglienza dell’utenza
- La relazione nell’accoglienza
- La relazione d’aiuto
- Tecniche e metodologie dell’attività animativa e educativa rivolta a soggetti fragili
- La comunicazione non verbale
- Gli strumenti in dotazione
- Presentazione, studio ed analisi delle proposte di azioni informative sul territorio
- Il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

19. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/Pari opportunità

Durante i momenti di training on the job che si svolgeranno nella sede di servizio, verranno trattati i seguenti argomenti finalizzati all’empowerment delle relative competenze:

Competenze sulle tematiche di genere:

- stereotipi e identità di genere
- famiglia e conciliazione
- violenza di genere (dati, descrizione e servizi)
- diritto di famiglia (separazione, divorzio, affidamento figli, riconoscimento minori ecc)
- diritto del lavoro (tipologia contratti, disoccupazione, congedi parentali, mobbing, molestie ecc)
- ricerca attiva del lavoro, lavoro autonomo e imprenditoriale
- organizzazione del sistema dei servizi sociali, psicologici, socio-sanitari e sanitari in Lombardia/provincia di Milano

Competenze relazionali:

- capacità di ascolto e comprensione del bisogno/domanda complessi
- capacità di orientamento in situazioni di disagio multiproblematico
- capacità di lavorare in team (segnalazione puntuale delle criticità e atteggiamento propositivo di soluzioni/innovazioni)

Competenze tecniche:

- per l'utilizzo di data base del servizio (funzione data entry e consultazione)
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

20. PROVINCIA DI MILANO – sede 82930/giovani

Durante i momenti di training on the job che si svolgeranno nella sede di servizio, verranno trattati i seguenti argomenti:

- rapporti di interrelazione tra attività di servizio civile della Provincia di Milano e progetti specifici rivolti ai giovani;
- illustrazione delle procedure riguardanti la Carta Giovani e le caratteristiche dell'Osservatorio Giovani;
- regolamento e funzionamento della Consulta delle Politiche Giovanili;
- organizzazione eventi e gestione segreteria organizzativa;
- gestione e aggiornamento sito web e newsletter;
- inquadramento amministrativo delle funzioni proprie della Provincia di Milano e dei rapporti con Enti ed Istituzioni.
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

21. COMUNE DI PERO – Sede 16145

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e interculturale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

22. COMUNE DI RHO – Sede 71565

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e interculturale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- strumenti e tecniche di animazione sociale e di interazione con gli utenti seguiti;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

23. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – Sede 36281

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

24. COMUNE DI SEREGNO – Sede 13552

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- cenni di pedagogia interculturale e conoscenze specifiche inerenti l'intervento con minori stranieri;
- informazioni utili a lavorare in rete con i diversi partner territoriali;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

25. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - Sede 13559

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

26. COMUNE DI VANZAGHELLO – Sede 36394

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale". (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di

mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento; il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione... come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- alcune situazioni critiche (comportamenti auto e etero aggressivi, le stereotipie, situazioni mediche di emergenza quali possono essere le crisi epilettiche);
- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Tecniche di animazione teatrale (durata 8 ore)

Tra le forme di espressione, il teatro è quella che più si avvicina al gioco puro e semplice del bambino. Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è proprio questo: un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è destinato a quei volontari di servizio civile che affiancheranno gli educatori nell'attività di animazione rivolta sia ai ragazzi che agli anziani; è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Proveremo a fare quattro passi nel mondo dell'animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendoci attraverso il gioco: ci muoveremo nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da "attori"...

Negli incontri si esploreranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

e sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell'animazione teatrale.

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (durata 8 ore)

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra gli zero e i tre anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell'operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due parti in cui si alternano momenti di riflessione teorica a esercitazioni pratiche e in cui si propongono attività adeguate all'ambito dove si muove il

volontario.

Argomenti previsti:

- lo sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione “Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l’utilizzo di immagini e di indici di osservazione”;
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione “Raccontare ai bambini un libro illustrato”;
- i confini dell’attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare “con” e stare “senza”
- esercitazione “Lettura e condivisione di esperienze”;
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- “Dai...giochiamo!” il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell’educatrice nei contesti educativi” e “L’osservazione del bambino nella prima infanzia”.

La relazione d’aiuto e la metodologia del teatro sociale (durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione d’aiuto con gli anziani. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un’analisi e una rilettura della propria percezione dell’anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto “utente”.

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani.

Saranno presentate diverse proposte ricreative destinabili a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione d’aiuto con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- relazione d’aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell’azione di volontariato.

Imprese sociali e imprese culturali: dall’idea al Business Plan (durata 8 ore)

L’obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un “orientamento all’impresa” che da una parte valorizzi e integri l’esperienza di servizio civile, dall’altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dell’esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell’anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all’impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- che cos’è un’impresa, i tratti distintivi;
- le diverse tipologie di impresa e i loro elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- le imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- il rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall’idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell’impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Formazione in materia di salute e sicurezza (durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si vorrà cercare di stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si vorranno impartire dei contenuti circa l'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione

(apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).

· La gestione dei progetti: si vorranno dare le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali si fa riferimento durante il suo svolgimento.

· Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si vorrà dare qualche nozione in più circa i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si cercherà di dare un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.

· Gestione della conoscenza: sarà un corso che mirerà a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre verranno fornite definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.

· La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Verrà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche, la razionalità e l'emotività in contesti comunicativi.

· Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.

· Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.